

Prot. n° [pratica.prot] del [pratica.d\_prot]

Prat. n° [pratica.numero] C.E. [pratica.d\_ce]

Dir. Segr. € 26,00

***S E T T O R E T E R R I T O R I O***

***SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA***

**I L D I R I G E N T E D E L S E T T O R E T E R R IT O R I O**

Vista l’istanza presentata in data dal sig. [pratica.el\_rich], in qualità di titolare dell’attività “\*\*\*\*” con sede in \*\*\*\* n° \*\*\*\* Sanremo e avente c.f. \*\*\*\*, per l'esecuzione dei lavori di installazione di dehor permanente ubicato in Sanremo \*\*\*\*, frazione \*\*\*\*, n° \*\*\*\* in fregio al “\*\*\*\*” con allegato progetto costituito da n° \*\*\*\* elaborati grafici, redatto da [pratica.el\_datiprog]

Visti altresì i seguenti atti:

- Il parere espresso dalla Commissione Edilizia integrata ai sensi della L.R. n. 15 del 18.03.80 nella seduta del

- La proposta del responsabile del procedimento formulata in data

- La dichiarazione sottoscritta dal progettista di conformità alle normative vigenti in materia igienico-sanitarie prot. n° del [pratica.d\_ce]

- L’attestazione geologica tecnica presentata ai sensi dell'art. 41 del P.R.G. vigente, in data \*\*\*\* prot. n° \*\*\*\*

- La relazione resa ai sensi del D.M. n° 236/89 relativo all'abbattimento delle barriere architettoniche prot. n° \*\*\*\* del \*\*\*\*

- Il parere espresso dal Settore C.I.A.A. – Polizia Amministrativa in data \*\*\*\*

- Il parere espresso dal Servizio Viabilità in data \*\*\*\* e dal Corpo di Polizia Municipale in data \*\*\*\*

- Il parere espresso dal Servizio Difesa del Suolo in data \*\*\*\*

Ritenuto l'intervento ammissibile anche alla luce delle indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico approvato ai sensi della L.R. 38/84 dal Consiglio Regionale con deliberazione n.6 del 26.02.90. Considerato che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata, in quanto la soluzione progettuale proposta prevede un'adeguata sistemazione dell'area sia sotto il profilo degli aspetti morfologici e vegetazionali che per quanto attiene l'impiego dei materiali e le modalità esecutive, di talché risulta ammissibile anche alla luce delle indicazioni del succitato P.T.C.P.

Visti:

- I regolamenti Locali e le disposizioni di legge in vigore.

- La Legge n.10 del 28.01.77.

- La Legge n.457 del 05.08.78.

- La Legge Regionale n° 20 del 21.08.91.

- La Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell’attività edilizia.

- Richiamato il D.P.R. n°380 del 06.06.2001 e successive modificazioni ed integrazioni per quanto non espressamente disciplinato dalla Legge Regionale di cui al precedente punto.

- Visto il Decreto Legislativo n°42 del 24/02/2004

- Visto l’art. 72 del vigente Regolamento Edilizio.

Constatato che le opere sono oggetto di permesso di costruire gratuita ai sensi di Legge, in quanto pertinenza accessorio di esercizio esistente.

**RILASCIA PERMESSO DI COSTRUIRE**

al [pratica.el\_rich] c.f. \*\*\*\*, per eseguire i lavori di cui trattasi, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia e di urbanistica, di igiene, di polizia locale, di circolazione, di sicurezza del lavoro ed in conformità al progetto presentato, nonché alle prescrizioni sotto riportate e fatti salvi i diritti di terzi.

L'inizio dei lavori dovrà avvenire entro un anno dalla data del presente permesso di costruire, pena la decadenza della stessa.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- Le acque piovane dovranno essere adeguatamente incanalate e convogliate sino allo scarico idoneo esistente ed atto a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche.

- L’occupazione non dovrà in alcun modo ostruire od ostacolare il normale deflusso delle acque piovane nella cunetta stradale (art. 15 del Decreto Legislativo)

- La pedana di pavimentazione dell’occupazione, posta sulla carreggiata stradale, dovrà essere alla medesima quota del piano marciapiede, in aderenza, senza creare differenze di quota e conseguentemente ostacolo o pericolo al transito pedonale.

- Il manufatto occupante la carreggiata stradale, in particolare sugli spigoli, dovrà essere dotato di dispositivi di luce riflessa, secondo le norme del Codice della Strada, richiamati dall’art. 42 del Decreto Legislativo ed artt. 172-175 del Regolamento di esecuzione. In ogni caso, il segnalamento sull’ostacolo, dovrà essere mediante strisce tracciate sull’ostacolo bianche rifrangenti e nere, inclinate di 45% in basso verso il lato dove i veicoli transitano.

- Il manufatto dovrà essere temporaneamente rimosso a seguito di comunicazione preventiva dell’Amministrazione Comunale.

- Prima dell’installazione del dehor dovrà essere ottenuta la concessione per occupazione suolo pubblico presso il competente Settore C.I.A.A. – Polizia Amministrativa di questo Comune, previa la corresponsione della idonea garanzia commisurata agli oneri di rimozione del manufatto, come previsto dal comma 7 dell’art. 72 del Nuovo Regolamento Edilizio.

- Nel caso in cui l’area interessata dall’occupazione dovesse essere utilizzata per motivi di pubblico interesse, l’autorizzazione potrà essere immediatamente revocata senza che l’intestatario possa avanzare pretese di sorta

- L’ occupazione, a carattere temporaneo/permanente, deve essere contenuta nelle seguenti dimensioni di mt. \*\*\* di lunghezza e mt. \*\*\* di larghezza sulla carreggiata stradale computata dal bordo del marciapiede posto longitudinalmente alla carreggiata stessa.

PRESCRIZIONI GENERALI:

1) Dovranno essere rispettate le norme vigenti previste nell’art. 72 del Regolamento Edilizio.

2) Nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

3) I diritti dei terzi devono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori.

4) Dovrà essere tempestivamente comunicata, per iscritto, la data di inizio e quella di ultimazione dei lavori.

5) Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere comunicato il nominativo del direttore degli stessi nonchè quello dell'impresa esecutrice, con l’indicazione dell’organico medio annuo (art. 3 – comma 8 – lettera b/ter del D.Lgs. n° 494/96, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n° 528/99 e dal D. Lgs. n°276/03 nonché alla documentazione (certificazione regolarità contributiva, rilasciate dall’ INAIL, INPS e CASSA EDILE) di cui alle lettere b) e b-bis) dell’art. 86 del D.Lgs. n° 276/03, come modificato dal D.Lgs. n°251/04, segnalando tempestivamente eventuali variazioni;

6) Nei cantieri dove si eseguono le opere deve essere esposta una tabella recante numero, data e titolare della concessione, l'oggetto dei lavori, l'intestazione della ditta esecutrice, le generalità del progettista e del direttore dei lavori e ad ogni richiesta del personale di vigilanza e di controllo deve essere esibito il permesso di costruire. Tale personale ha libero accesso al cantiere e ad esso dovrà essere prestata tutta l'assistenza richiesta.

7) All'atto della costruzione o ristrutturazione dell'edificio contenente gli impianti di cui all'art. 1, commi 1 e 2 del D.P.R. 447/91 il committente o il proprietario devono affiggere ben visibile un cartello che, oltre ad indicare gli estremi della concessione edilizia ed informazioni relative alla parte edile, deve riportare il nome dell'installatore dell'impianto o degli impianti e, qualora sia previsto in progetto, il nome del progettista dell'impianto o degli impianti.

8) Il presente è comunque subordinato all’atto concessorio di suolo pubblico, ed alle sue eventuali preclusioni, rilasciato dal competente Settore C.I.A.A. – Polizia Amministrativa ed ha la medesima validità .

Il presente permesso di costruire è rilasciato senza pregiudizio ai diritti di terzi e per quanto di competenza dell'Amministrazione Comunale.

Eventuali opere eseguite in difformità dal presente permesso di costruire saranno sanzionate ai sensi del Titolo V della Legge Regionale n. 16 del 06 giugno 2008 e ss.mm. e ii. recante norme per la disciplina dell’attività edilizia.

Il presente permesso per costruire è rilasciato anche ai fini e per gli effetti del Decreto Legislativo n°42 del 24/02/2004 artt. 146 e 159 e ss.mm. e ii., accertato che l'intervento in parola rientra fra quelli autorizzabili dal Sindaco ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616/77 e della Legge Regionale n. 20 del 21.08.1991 contenente norme per l'esercizio funzioni amministrative in materia di bellezze naturali.

Si avverte che il presente Permesso di costruire non abilita all'inizio dei lavori previsti dal presente progetto se prima non sia trascorso il termine di sessanta giorni stabilito dall'art. 82, IX comma, del D.P.R. 616/77 come modificato dalla Legge 431/85 per l'eventuale esercizio del potere di annullamento da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali. A riguardo si precisa che tale termine decorre dal ricevimento da parte della locale Soprintendenza di copia del presente provvedimento che viene inviato contestualmente alla comunicazione dell'avvenuto rilascio del permesso per costruire.

Sanremo, [data]

|  |  |
| --- | --- |
|  | IL DIRIGENTE SETTORE TERRITORIO |
|  | [pratica.dirigente] |